



**Atto Dirigenziale**  
**N. 2252 del 20/07/2021**

Classifica: 008.05.01

Anno 2021

(Proposta n° 10857/2021)

<i>Oggetto</i>	<b>AUTORIZZAZIONE A SOCIETÀ AGRICOLA VILLA S. ANDREA S.U.R.L. PER MOVIMENTO DI TERRENO (ART. 95 DEL REGOLAMENTO FORESTALE) RELATIVI ALL'IMPIANTO DI VIGNETO IN LOCALITÀ MONTELODOLI NEL COMUNE DI SAN CASCIANO IN VAL DI PESA.  PRATICA ARTEA N. 2021FORATBG00000061078604850480380302 – RIF. AVI 27427</b>
----------------	---

<i>Ufficio Redattore</i>	<b>P.O. PIANIFICAZIONE STRATEGICA</b>
<i>Ufficio Responsabile</i>	<b>P.O. Pianificazione Strategica</b>
<i>Riferimento PEG</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	<b>MATASSONI LUCA</b>
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	<b>Bellomo Nadia</b>

MATLUC00

**Il Dirigente / Il Titolare P.O.**

**(I) VISTO**

I.1 - lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 16/12/2014;

I.2 - che la Città Metropolitana di Firenze, è soggetto titolare delle funzioni in materia di forestazione ai sensi della L.R. 22 del 03/03/2015 e s.m.i. "Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56";

I.3 - la L.R. n. 39/2000 e s.m.i., nonché il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e s.m.i.;

I.4 - le “Linee guida per la gestione delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico” per l’organizzazione e lo svolgimento delle funzioni attribuite dalla Legge Forestale della Toscana - L.R. 39/2000, approvato con Atto Dirigenziale n. 915 del 27/04/2017 ;

I.5 - l’Atto Dirigenziale n. 1681 del 28/06/2019 con il quale è stata attribuita alla Dott. Arch. Nadia Bellomo la Posizione Organizzativa per la Pianificazione Strategica, con decorrenza 01/07/2019;

I.6 - l’Atto Dirigenziale n. 1011 del 07/05/2019 con il quale il Dott. Geol. Luca Matassoni è stato individuato quale responsabile del procedimento, con decorrenza 13/05/2019.

## **(II) PREMESSO CHE**

II.1 - in data 08/06/2021, acquisita con protocollo 29954 del 09/06/2021, è pervenuta alla Città Metropolitana di Firenze, trasmessa dal Dott. Agr. Filippo Ninci in qualità di tecnico incaricato, istanza di autorizzazione per la movimentazione di terreno relativa all’impianto di vigneto ai sensi dell’articolo n. 95 del Regolamento Forestale in località Montelodoli nel Comune di San Casciano in Val di Pesa;

II.2 - il richiedente firmatario è Nesi Marina, in qualità di legale rappresentante della Società Agricola villa S. Andrea S.U.R.L., proprietaria dei terreni;

II.3 - l’istanza, alla quale è stato attribuito sul sistema regionale SIGAF il n. di pratica ARTEA 2021FORATBG0000061078604850480380302, riguarda la particella catastale n. 61 del foglio di mappa n. 97 del Comune di San Casciano in Val di Pesa, per una superficie di intervento totale di 03.00.00 ha;

II.4 - l’intervento prevede l’impianto di un vigneto specializzato mediante: la ripulitura e la riprofilatura dei fossi di guardia esistenti, la rippatura incrociata, lo scasso con escavatore per la realizzazione di sistema drenante sotterraneo composto da linea principale e linee secondarie a lisca di pesce, la successiva erpicatura di tutta l’area, l’impianto del nuovo vigneto con pali di testata in legno;

II.5 - il richiedente ha indicato di eseguire i lavori in economia diretta, in attesa di appaltarli ad altra ditta.

## **(III) CONSIDERATO CHE**

III.1 - la verifica della documentazione presentata ha evidenziato la presenza delle informazioni e/o dei documenti necessari alla completezza dell’istanza, consentendone l’adeguata valutazione di merito;

III.2 - in data 23/06/2021, con protocollo n. 32361, è stata inviata al richiedente la comunicazione di avvio del procedimento a partire dalla data di ricevimento dell’istanza;

III.3 - in data 06/07/2021 è stata eseguita dal RdP la ricognizione dei luoghi, con il seguente esito: al momento del sopralluogo l’area di intervento era libera dalle coltivazioni, con tracce di lavorazione del terreno. L’area, delimitata a S dal tracciato della Via Montorsoli e sugli altri lati dal bosco, è caratterizzata da pendenze inferiori al 5% in direzione N-NE e ricade in classe di pericolosità da frana bassa (PF 1) negli elaborati del PAI. Non sono state rilevate opere di sistemazione idraulico-agraria, né indizi di movimenti gravitativi in atto. In definitiva, la ricognizione ha confermato quanto descritto negli elaborati tecnici di supporto all’istanza

III.4 - a seguito dell’istruttoria di merito, con nota n. 66/21 del 16/07/2021, è stato espresso, ai soli fini del vincolo idrogeologico, parere favorevole con prescrizioni, interamente recepito nel dispositivo del presente atto;

III.5 - le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto III.4 hanno espresso **esito favorevole**.

#### **(IV) DISPONE**

IV.1 - che la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

IV.2 - per i motivi indicati nelle valutazioni sopra enunciate, ai sensi della L.R. 39/2000 e s.m.i. e del vigente Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e s.m.i. di **autorizzare** gli interventi richiesti, con le seguenti prescrizioni:

- a) siano rispettate le indicazioni riportate negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica del Dott. Agr. Filippo Ninci, nella relazione geologica e geotecnica del Dott. Geol. Stefano Magini e dell'Ing. Leonardo Falciani, nella relazione idraulica dell'Ing. Leonardo Falciani;
- b) in particolare, siano realizzate le opere di regimazione idraulica previste, garantendo la loro funzionalità nel tempo e sia mantenuto il profilo longitudinale attuale del terreno, senza l'esecuzione di significativi scavi e/o riporti;
- c) lo sviluppo dei filari del vigneto sia limitato alla lunghezza massima di 100 m, mediante il rilascio di fasce di interruzione di terreno saldo inerbito, trasversali ad essi, di larghezza pari ad almeno 5 m, al fine di limitare l'azione erosiva delle acque di ruscellamento superficiale;
- d) siano rispettate le Norme tecniche per l'esecuzione dei lavori di cui al Capo I, sezione II del Titolo III del Regolamento Forestale DPGR 48/R del 08/08/2003 (articoli n. 75, 76, 77 e 78), garantendo durante tutte le fasi dei lavori la corretta regimazione delle acque e la prevenzione dall'insorgere di fenomeni erosivi;
- e) sia conferito a discarica l'eventuale materiale di risulta lapideo e/o terroso, qualora non idoneo al reimpiego in loco;
- f) siano comunicati i dati identificativi dell'esecutore dei lavori, se diverso dal richiedente, prima dell'inizio dei medesimi;
- g) qualora nel corso dei lavori dovessero rendersi necessarie delle varianti queste dovranno essere espressamente autorizzate;
- h) l'Amministrazione si riserva la possibilità di sospendere gli interventi o di dettare ulteriori prescrizioni qualora si dovesse verificare danno forestale e/o idrogeologico;
- i) nel caso l'intervento non sia stato eseguito completamente, entro sessanta giorni dalla data di scadenza della validità della presente autorizzazione, dovrà esserne data comunicazione ai sensi dell'articolo 72 c. 7 bis del Regolamento Forestale, in ogni caso entro tale termine deve essere comunicato l'eventuale mancato inizio lavori;
- j) per quanto non espressamente segnalato si rimanda alle altre prescrizioni indicate dal Regolamento Forestale;

IV.3 - che siano fatte salve le eventuali autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, organismi e/o Uffici, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'intervento previsto.

**IV.4 - La presente autorizzazione ha validità di anni tre (3) dalla data del rilascio.**

#### **(V) TUTELA**

V.1 - Gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso.

Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

lm

Firenze, 20/07/2021

**LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA  
BELLOMO NADIA**

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”